



European  
Social  
Charter

Charte  
Sociale  
Européenne



**EUROPEAN COMMITTEE OF SOCIAL RIGHTS  
COMITÉ EUROPÉEN DES DROITS SOCIAUX**

25 June 2014

**Case Doc. No. 3**

***Associazione nazionale giudici di pace C Italia***  
Complaint No.102/2013

**OBSERVATIONS BY THE ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GIUDICI DI PACE  
IN REPLY TO THE COMMITTEE'S QUESTIONS**

**Registered at the Secretariat on 24 June 2014**





European  
Social  
Charter

Charte  
Sociale  
Européenne



**EUROPEAN COMMITTEE OF SOCIAL RIGHTS  
COMITÉ EUROPÉEN DES DROITS SOCIAUX**

25 June 2014

**Case Doc. No. 3**

***Associazione nazionale giudici di pace C Italia***  
Complaint No.102/2013

**OBSERVATIONS BY THE ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GIUDICI DI PACE  
IN REPLY TO THE COMMITTEE'S QUESTIONS**

**Enregistrées au Secrétariat le 4 novembre 2013**



**Associazione nazionale Giudici di Pace v. Italy**  
Complaint No. 102/2013

**Answers of the parties**

Si trasmettono, in allegato alla presente nota, le risposte ai quesiti formulati dal Comitato Europeo dei Diritti Sociali con nota del 19 maggio 2014, sia in lingua italiana che in lingua inglese, unitamente alla seguente documentazione;

List of documents:

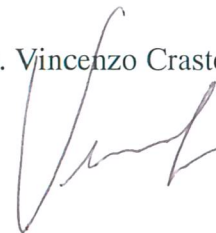
1. Attività attinenti al diritto di sciopero;
2. Attività di interlocuzione con il Ministero della Giustizia ed altri organi dello stato;
3. Audizioni alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica;
4. Articoli tratti dal quotidiano Italia Oggi.

Avv. Giovanni Romano



Roma, 23 giugno 2014

Avv. Vincenzo Crasto



**EUROPEAN COMMITTEE OF SOCIAL RIGHTS**  
**COMITÉ EUROPÉEN DES DROITS SOCIAUX**

DGI - Direction des Droits de l'Homme  
Service de la Charte sociale européenne  
Division des Réclamations collectives  
Conseil de l'Europe  
67075 Strasbourg Cedex, France  
tel: +33 (0)3 90 21 56 76

---

**Associazione nazionale Giudici di Pace v. Italy**  
Complaint No. 102/2013

**Answers of the parties**

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

Roma, 19 giugno 2014

Si sottopongono all’attenzione del Comitato le risposte alle domande formulate con nota del 19 maggio 2014.

## **1.what is the judicial status and functions of the *Giudici di Pace* in the Italian legal order**

La magistratura di pace è prevista espressamente nella Carta Costituzionale italiana al comma III dell’art. 116, ed è prevista in un articolo diverso rispetto a quello che fa riferimento ai giudici onorari, previsti all’art. 106 della Costituzione.

La figura del Giudice di Pace venne introdotta con la legge n. 374 del 21/11/1991 con competenza in materia civile, penale e conciliativa, tale ultima competenza anche nelle materie attribuite ai tribunali. Ha attribuzione, anche penale, per l’intera materia dell’immigrazione (artt. 10 bis;13 e ss. del Testo Unico immigrazione - D.Lgs n. 286 del 1998, come modificato dal Decreto Legge 14 settembre 2004, n. 241 *“Disposizioni urgenti in materia di immigrazione”* ). Il gdp è competente altresì in materia di opposizioni a sanzioni amministrative fino a € 15.493,71 (artt.22 e 22-bis Legge 24 Novembre 1981, n.689) -*“Modifiche al sistema Penale”*.

Il magistrato di pace è giudice di primo grado appartenente all’ordine giudiziario, reclutato attraverso un concorso per titoli e ad all’esito di un tirocinio con prova attitudinale finale (sul modello dei magistrati di carriera), può essere riconfermato solo all’esito di una duplice valutazione effettuata dal Consiglio giudiziario presso la Corte d’Appello e dal Consiglio Superiore della Magistratura, che è basata sul rispetto di principi di efficienza e di qualità dei provvedimenti e dei tempi di deposito degli stessi. Le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione hanno affermato che il giudice di pace ha una natura semiprofessionale, osservando che: *«il giudice designato dal legislatore del 91 – “a metà tra onorarietà e professionalità ed investito, ex art. 7 c.p.c., di una competenza ben più che bagatellare”, come osserva un’attenta dottrina - abbia assorbito l’intera competenza per valore del conciliatore e del pretore, oltre ad incunarsi in materie statisticamente assai rilevanti per il contenzioso civile con l’obiettivo primario di ridurre l’enorme carico di lavoro della*

Via Teulada n. 40 - 00196 Roma

email:[segreteriaNazionaleangdp@gmail.com](mailto:segreteriaNazionaleangdp@gmail.com) ; fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

*magistratura togata, gravemente compromissivo della credibilità e dell'effettività dell'amministrazione della giustizia civile» (SS. UU. Cass. civ., ord. 19 ottobre 2011, n. 21582).*

La sua competenza civile è disciplinata dall'art. 7 del codice procedura civile.

La L. 468/99 e il relativo D.lgs. di attuazione 274/00 hanno disciplinato la figura del Giudice di Pace penale, assegnando allo stesso la competenza funzionale per alcuni particolari reati in ordine soprattutto a fenomeni di microconflittualità tra privati.

Tali reati sono, tra gli altri, (art. 5 D.Lgs. 274/00):

- Percosse (art. 581 c.p.)
- Lesione personale (art. 582 c.p.)
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)
- Omissione di soccorso (art. 593 c.p.)
- Ingiuria (art. 594 c.p.)
- Diffamazione (art. 595 c.p.)
- Minaccia (art. 612 c.p.)
- Furti punibili a querela dell'offeso (art. 626 c.p.)
- Sottrazione di cose comuni (art. 627 c.p.)
- Usurpazione (art. 631 c.p.)
- Deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi (art. 632 c.p.)
- Invasione di terreni o edifici (art. 633 c.p.)
- Danneggiamento (art. 635 c.p.)

Ciascun giudice di pace definisce mediamente 568 procedimenti annui (dati Ministero della Giustizia). Fino al 2014 esistevano 846 uffici del giudice di pace sul territorio italiano, oggi ridotti ad oltre 500 a seguito della recente spending review.

**I giudici di pace definiscono oltre 1 milione e 500.000 procedimenti annui.** In particolare i soli processi di cognizione civile iscritti nel 2011 dinanzi al giudice di pace ammontano a 556.017, a fronte dei 389.390 iscritti nei Tribunali, ovvero dinanzi al gdp pende in sostanza il 60% dei procedimenti civili.

Via Teulada n. 40 - 00196 Roma

email: [segreteria nazionale angdp@gmail.it](mailto:segreteria nazionale angdp@gmail.it) fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

Oltre un quarto del contenzioso penale pende dinanzi a tale giudice. Un giudizio dura in media meno di un anno (dati ufficiali del Ministero della Giustizia).

Dal 1995 al giugno 2014 i giudici di pace hanno definito 25 milioni di procedimenti nelle materie civili e penali ed amministrative. Le sentenze pronunciate sono appellate nella misura del 5%, impedendo il collasso del sistema giudiziario italiano.

**Con l'introduzione dei giudici di pace i processi di cognizione trattati dai Tribunali sono diminuiti del 45% dal 1994 ad oggi da 707.143 a 389.390.**

Il ministro della Giustizia ha dichiarato che la riforma della giustizia che verrà presentata entro il prossimo mese di luglio, comprenderà certamente un aumento ulteriore delle competenze del giudice di pace.

## 2. what is the status of employment of the *Giudici di Pace* and what are the terms and conditions under which they perform their work.

Il giudice di pace non amministra giustizia quale mero sostituto, ma ha un proprio ruolo e pertanto gode di autonomia ed indipendenza. La Legge istitutiva prevede una pianta organica con 4700 gdp. Questi è tenuto ai medesimi doveri dei giudici di carriera (art. 10 L. istitutiva) ed è quindi obbligato a rispettare tempi di deposito di sentenze e persino di ordinanze e di deposito dei provvedimenti in genere, pena la decadenza dalle funzioni. La Corte di Cassazione nella sentenza 3 febbraio 2011, n. 4410 conferma che la nomina dei magistrati di pace avviene attraverso **un concorso** e che anche le procedure di conferma quadriennale hanno natura paraconcorsuale. La legge istitutiva prevede una formazione obbligatoria continua negli anni di servizio.

**L'art. 50 lett. F) D.P.R. 22.12.1986 n. 917 - Testo unico sulle imposte sui redditi - stabilisce che il giudice di pace è equiparato ai fini fiscali ai lavoratori dipendenti. In base a tale normativa il giudice di pace paga le tasse come un qualsivoglia comune lavoratore dipendente, ma inspiegabilmente non gode di alcuna copertura previdenziale o assistenziale. Il g.d.p. viene retribuito a cottimo, con una retribuzione in parte fissa composta da € 258,23 mensili ed € 36,15 per ciascuna udienza ed € 56,81 per ogni sentenza emessa o per processo definito o cancellato dal ruolo e può raggiungere un tetto massimo di guadagno**

Via Teulada n. 40 - 00196 Roma

email: [segreteriaNazionaleangdp@gmail.com](mailto:segreteriaNazionaleangdp@gmail.com) fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

annuo fissato in Euro 70.000 lordi.

L'enorme carico di lavoro gravante su di essi e le severe norme sulla incompatibilità fa sì che nella stragrande maggioranza dei casi siano stati costretti ad abbandonare la professione forense e a dedicarsi in via esclusiva all'attività di gdp.

Le incompatibilità sono previste in specie con la professione forense. Invero gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado. Non possono esercitare le funzioni di gdp coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.

IL gdp ha costi dieci volte inferiori rispetto a quelli di altre magistrature (dati ufficiali del Bilancio dello Stato). La giustizia costa complessivamente all'Italia oltre 4 miliardi di euro, mentre la spesa per i magistrati di pace ammonta a circa 60 milioni di euro.

### **3 What is the legislation, regulation, administrative practice and jurisprudence in Italy concerning the possibility for judges to form organisations for the protection of their economic and social interests or to join such organisations?**

Ai sensi dell'art. 16 della Costituzione, i cittadini hanno il diritto di costituire associazioni liberamente, senza richiedere autorizzazioni, per tutti gli scopi che non sono vietati dall'ordinamento penale. Nel caso specifico dei giudici la legge italiana

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

non prevede regole particolari concernenti la possibilità per gli stessi di formare organizzazioni per la protezione dei loro interessi economici e sociali. Tanto è vero che ciò vale anche per tutti i sindacati in Italia, quali ad esempio CGIL, CISL, UIL, UGL, che come l'ANGdP sono **associazioni non riconosciute**. L'ANGdP ha uno statuto modellato su quello dell'Associazione nazionale magistrati, l'organizzazione che in Italia tutela i magistrati di carriera. In specie l'ANGdP è stata per oltre 10 anni l'unica organizzazione rappresentativa dei giudici di pace. Oggi è comunque l'associazione di gran lunga più rappresentativa di gdp, con i suoi 612 iscritti, (che pagano una quota annua di € 60,00 per l'iscrizione) sui circa 1900 gdp in servizio. L'ANGdP partecipa alle elezioni dei rappresentanti ai Consigli giudiziari ed elegge oltre il 75% dei membri dei consigli giudiziari presso le Corti d'Appello, che è l'organo di autogoverno dei giudici di pace. L'ANGdP è l'associazione storicamente legittimata ad indire astensioni e quando l'ANGdP proclama lo sciopero raggiunge la cifra altissima del 95% di adesioni. L'Associazione Nazionale Giudici di Pace ha proclamato l'astensione dalle udienze e dalle attività amministrative in numerose occasioni, in pratica con cadenza annuale, da ultimo dal 4 all'8 aprile 2011; dal 21 novembre-2 dicembre 2011 e dal 25 novembre – 6 dicembre 2013. Viene riconosciuta l'unico interlocutore per le questioni della giustizia di pace ed è sempre e costantemente convocata in audizione dal Parlamento su tutte le questioni afferenti la giustizia in generale. Nel gennaio 2014 l'ANGdP è stata ascoltata in Parlamento sulla questione della riforma della giustizia onoraria, il 4 luglio 2013 è stata audita alla Camera dei Deputati sul cd. Decreto del fare, il 30 ottobre 2012 è stata audita in Senato sulla riforma della giustizia di pace. Nella scorsa legislatura è stata ascoltata in

*Via Teulada n. 40 - 00196 Roma*

*email: [segreteria nazionale angdp@gmail.com](mailto:segreteria nazionale angdp@gmail.com) ; fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417*

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

Senato anche sulla questione della riforma costituzionale dello Stato. Il 30 ottobre 2013 è stata ricevuta dal Presidente della Repubblica Napolitano. L'ANGdP è da 20 anni accreditata presso il ministero della Giustizia ed è stata chiamata dall'attuale ministro della Giustizia Orlando a far parte del tavolo di confronto sulla riforma della giustizia onoraria e di pace, che si è riunito almeno 5 volte in 2 mesi alla presenza dello stesso guardasigilli. E' vero anche che al tavolo tecnico partecipano altre 4 associazioni, ma si tratta di organizzazioni assolutamente minoritarie, di cui 3 di recentissima formazione e che operano con l'Associazione in stretto accordo sul modello CGIL-CISL-UIL. La più rappresentativa di esse, denominata UNIONE, conta un numero molto esiguo di iscritti, quasi tutti dell'ufficio di Roma, mentre le altre 3 non raggiungono insieme 40 iscritti. L'ANGdP ha iscritti inoltre in tutta Italia. L'ANGdP in sostanza, quale organo di rappresentanza dei Giudici di Pace, esercita funzioni sindacali, tutte le volte in cui si discute di riforma della giustizia. In pratica esercita un ruolo di concertazione con il Governo ed il Parlamento sulle riforme che lo Stato intende apportare e, contestualmente, può proclamare lo sciopero, quale strumento di rivendicazione di istanze sociali. **La tutela sindacale dei giudici di pace, al pari di tutti i lavoratori, è, quindi, un diritto inviolabile e tutelato dalla Costituzione della Repubblica Italiana.** Le organizzazioni dei giudici di pace, che si richiamano alla migliore tradizione del sindacato italiano e anglosassone, hanno saputo svolgere il proprio ruolo in modo responsabile, collegando la tutela della categoria all'obiettivo di rendere migliore, più rapido ed economico il servizio giustizia. I giudici di pace hanno il diritto di ottenere una copertura previdenziale del proprio rapporto, una continuità dello stesso, ma debbono anche rispondere

*Via Teulada n. 40 - 00196 Roma*

*email: [segreteriaNazionaleangdp@gmail.com](mailto:segreteriaNazionaleangdp@gmail.com) fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417*

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

all'esigenza di assicurare un giudice sempre più qualificato e all'altezza delle sue mansioni.

Con riguardo, dunque, all'esercizio di una vera e propria attività sindacale da parte dell'ANGdP, si allegano alla presente nota una serie di documenti volti appunto dimostrare concretamente tale esercizio.

In particolare, con riferimento alla possibilità di proclamare scioperi si richiama la nota del 3 marzo 2011, indirizzata alla presidenza del consiglio dei ministri, alla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, al ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Presidente dell'associazione, avv. Vincenzo Crasto, in qualità di rappresentante dell'organizzazione maggiormente rappresentativa dei magistrati di pace, avviava una procedura di raffreddamento e conciliazione a seguito della proclamazione dell'astensione dalle udienze dei giudici di pace. Sciopero, tra l'altro, indetto sempre per rivendicare la continuità delle funzioni, la copertura previdenziale ed assistenziale in caso di maternità, malattia e infortuni sul lavoro.

Inoltre, si richiamano due comunicati stampa dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura con i quali solidarizzano con la magistratura di pace in merito agli scioperi proclamati dall'ANGdP (all. n. 1).

Lo stesso Presidente dell'ANGdP, al fine sempre di rivendicare riforme di carattere sociale, in favore della magistratura di pace, interloquisce costantemente con il Ministero della Giustizia, la Presidenza della Repubblica, le Camere, il Consiglio Superiore della Magistrature ed il Consiglio Nazionale Forense (all. n. 2).

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

Inoltre l'ANGP è stata presente a diverse audizioni al Senato ed alla Camera dei Deputati con riguardo alle problematiche attinenti la magistratura di pace (all. n. 3).

Infine, la magistratura di pace, ed in particolar modo l'ANGdP, è presente costantemente su un'importante testata nazionale di rilievo economico-giuridico quale Italia Oggi (All. n. 4).

Ciò a dimostrazione della costante attività che l'ANGdP svolge in sede nazionale per tutelare al meglio gli interessi economici e sociali della categoria, in linea con quanto previsto dalla Carta Costituzionale che garantisce il diritto di associarsi liberamente per tutelare gli interessi economici e sociali dei lavoratori.

\*\*\*

Alla luce di tali considerazioni si insiste affinché venga constatata la violazione dell'art. 12 della Carta Sociale Europea.

Avv. Giovanni Romano



Avv. Vincenzo Crasto



**EUROPEAN COMMITTEE OF SOCIAL RIGHTS**  
**COMITÉ EUROPÉEN DES DROITS SOCIAUX**

DGI - Direction des Droits de l'Homme  
Service de la Charte sociale européenne  
Division des Réclamations collectives  
Conseil de l'Europe  
67075 Strasbourg Cedex, France  
tel: +33 (0)3 90 21 56 76

---

**Associazione nazionale Giudici di Pace v. Italy**  
Complaint No. 102/2013

**Answers of the parties**

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

Rome, 19 June 2014

It submit to the Committee the answers to the questions asked in the note dated May 19, 2014.

## 1.what is the judicial status and functions of the *Giudici di Pace* in the Italian legal order

In the Italian legal order, the “Giudice di Pace” is an honorary position, not a career judge and is nominated by the President of the Republic, after deliberation by the Supreme Council of the Magistrature, on the basis of a competitive examination and fixed requirements. The eligible candidates have to meet precise requirements: the possession of all civil and political rights, speak Italian, be licensed in the practice of law, have no prior conviction for any crime, be physically and psychologically fit, be a resident of one of the jurisdictions in which a peace tribunal already exists or will soon exist, be between 30 and 70 years old, not have any other paid position, whether public or private, and have passed an admissions exam into the forensic profession. The Justice of the Peace replaced the old Preture (Praetor Courts) and the Giudice Conciliatore (Judge of conciliation).

The figure of the honorary judges is expressly provided by the art. 106 of the Italian Constitution, which states that the national legislation concerning the judicial order can allow the appointment of honorary judges, even by election, for all the functions performed by single judges. However, the law states that the appointment of the judges must regard people with special qualifications, that are supposed to guarantee the administration of justice, on the base of their independence, prestige, cultural and legal experience.

The legal act n. 374 of the 21/11/1991 introduced the position of the “Giudice di Pace”, indeed the article 1 lays down that the “Giudice di Pace” has jurisdiction in cases relating to



# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

both civil and criminal law, in addition the judge of peace has specific functions of conciliation in matters of civil law.

The competence of the judge of peace in civil matters is regulated by the article 7 of the code of civil procedure. Whereas, the law 468/99 and the Legislative Decree 274/00 regulate the powers of the “Giudice di Pace” in the field of criminal law, indeed the following crimes are submitted to the jurisdiction of the judge of peace:

- a) personal injury, art. 582 of criminal code;
- b) reckless Personal injury, art. 590;
- c) failure to assist a person in danger, art. 593;
- d) insult, art. 594;
- e) vilification, art. 595;
- f) threat, art. 612;
- g) theft punishable on the base of a victim’s suit, art. 626;
- h) theft of public goods, art. 627;
- i) usurpation, art. 631;
- j) Damage, art. 635.

Actually, the “Giudice di Pace” performs a fundamental role within the national legal order and it has the same obligations of the ordinary magistrates, as provided by the article 10 of the act n. 374 of 1991, in particular the justices of the peace have to exercise their functions in compliance with the principles of diligence and impartiality, in respect of the dignity of the individuals.

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

The justices of the peace represent an instrument to improve the functioning of the justice, characterized by an excessive number of complaints, that slow down the entire judicial system and jeopardize the application of the right to a fair trial, a crucial principle of the Italian Constitution and the European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms. In fact, each justice of peace decide annually about 568 cases, for a total amount of 1,5 million of trials every year. The introduction of the position of “Giudice di pace” had the positive effect to reduce the procedures before the ordinary tribunals from 707.143 to 389.390 ( period 1994 – 2014 ).

## **2. what is the status of employment of the *Giudici di Pace* and what are the terms and conditions under which they perform their work.**

The judge of peace does not administer justice as a mere substitute, but has its own role and therefore enjoys autonomy and independence. The establishing Act provides for a staffing plan with 4700 gdp. The latter is bound to the same obligations of professional judges (art. 10) and is therefore obliged to comply with storage times of judgments and even ordinances and filing of the measures, under pain of forfeiture of office. The Supreme Court in its judgment of 3 February 2011, n. 4410 confirms that the appointment of judges of peace is through a competition and that confirmation procedures have four paraconcorsuale nature. The establishing Act provides for a mandatory training continues in the years of service.

Article. 50 letter. F) Presidential Decree 22.12.1986 No. 917 - Consolidated Law on Income Tax - states that the judge of peace shall be treated as employees for tax purposes. According to this law, the judge of peace pays taxes as a common employee, but inexplicably does not enjoy any social security coverage or care. The g.d.p. is paid by the piece, with a salary in the fixed part consists of € 258.23 per month and € 36.15 and € 56.81 for each hearing for any

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

judgment or process defined or removed from the register and can reach a maximum of gain set at € 70,000 gross per annum.

The enormous workload on them and strict rules on incompatibility means that in the vast majority of cases have been forced to abandon the legal profession and devote himself exclusively to the activity of judge of peace.

The incompatibilities are expected in species with the legal profession. Indeed, the lawyers can not perform the duties of justice of the peace in the district court in which they exercise the legal profession or in which practicing forensic study of their associates, spouses, cohabitants, relatives up to the second degree or relatives within the first degree. They can not exercise the functions of gdp those who perform professional activity for insurance companies or banks, or have a spouse, domestic partner, to the second degree or similar within the first instance that such activities are usually conducted. The lawyers who perform the duties of justice of the peace can not practice law before all `office of justice of the peace to which they belong and can not represent, defend or assist the parties in the conduct of proceedings before the same office, in the higher courts . The ban also applies to members of the study, spouses, partners, relatives within the second degree and the like up to the first degree.

The judge of peace has cost ten times lower than those of other courts (official data of the State Budget). Justice coast of Italy over a total of 4 billion euro while spending for judges of peace amounts to approximately EUR 60 million.

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

### 3 What is the legislation, regulation, administrative practice and jurisprudence in Italy concerning the possibility for judges to form organisations for the protection of their economic and social interests or to join such organisations?

According to the article 16 of the Italian Constitution, the citizens are entitled to form associations without authorization for reasons not forbidden to individuals by criminal law. In the specific case of the justices of peace, the Italian law does not provide a particular legal framework concerning the possibility to establish associations for the protection of their economic and social interests. The same situation affects the trade unions in Italy, such as CGIL, CISL, UIL, UGL, which are associations non expressly recognized by the law. The ANGdP, the National Association of the “Giudici di Pace”, has been for 10 years the only representative organization of the justices of peace and, nowadays, symbolizes the most important association of this category. The ANGdP participates in the election of the Judiciary Council and elect the 75% of the members of the Court of Appeal’s Council.

Moreover, the ANGdP has the historical legitimacy to invoke strikes and abstentions, with an high and relevant participation of justices. Recently, the ANGdP promoted the abstention from the administrative and judicial activities, in the period from 25<sup>th</sup> November and 6<sup>th</sup> December 2013. It is also recognized by the Parliament as the only stakeholder for questions related to justice, for instance in January 2014, the ANGdP has been heard in Parliament on matters regarding the reform of the honorary justice and, in July 2013, has been heard at the “Camera dei Deputati” before the approval of the “Decreto del Fare”. In addition, the Italian Minister of Justice, Orlando Andrea, included the ANGdP in the round table for discussing

*Via Teulada n. 40 - 00196 Roma*

*email: [segreteria nazionale angdp@gmail.it](mailto:segreteria nazionale angdp@gmail.it) fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417*

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

the reform of the honorary justice’s system. Consequently, the ANGdP can be considered the representative body of the Giudici di Pace and performs effectively union functions in order to guarantee the protection of the interests of the justices of peace.

---

The protection of the judges’ interests represents an inviolable right provided by the Constitution, such as the economic and social interests of the other workers. The ANGdP has played responsibly its role in order to guarantee the respect of the judges’ rights and improve the quality of the judicial system in Italy.

According to the exercise of a genuine trade union activity by ANGdP, is attached to this note a series of documents aimed precisely to demonstrate concretely that activity.

In particular, with reference to the possibility of proclaiming strikes, refers to the note of March 3, 2011 to the Presidency of the Council of Ministers, the guarantee fee for the implementation of the law on strikes in essential public services, the Minister of Labour and social policies, the President of the association, lawyer. Vincent Crasto, as a representative of the organization of the judiciary more representative of peace, initiated a process of mediation and conciliation as a result of the proclamation of the abstention from the hearings of the justices of the peace. Strike, among other things, called for more and to claim the continuity of functions, coverage and social security in case of maternity, illness and accidents at work.

In addition, it recall two press releases Advocacy Unit Body with whom sympathize with the judiciary of peace about the strikes announced dall'ANGdP (Appendix no. 1).

The same President of 'ANGdP, in order always to claim social reforms in favor of the judiciary to peace, constantly converses with the Ministry of Justice, the Presidency of the Republic, the Superior Council of Magistracy and the National Bar Council (Appendix no. 2).

*Via Teulada n. 40 - 00196 Roma*

*email: [segreteria nazionale angdp@gmail.it](mailto:segreteria nazionale angdp@gmail.it) fax : 045-8026736 ; cell. : 3476551417*

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIUDICI DI PACE

Fondata nel 1994

*“La giustizia al servizio del cittadino”*

---

In addition, the ANGP was present in some hearings in the Parliament with respect to issues relating to the judiciary of peace (Appendix no. 3).

Finally, the justices of peace, and especially the ANGdP, is constantly present in a major national newspaper of significant economic and legal as Italy Today (Appendix no. 4).

This demonstrates the constant activity that takes place in the ANGdP national headquarters in order to protect the economic and social interests of the class, in line with the provisions of the Constitution which guarantees the right to freedom of association in order to protect economic and social interests of workers .

\*\*\*

In light of these considerations, it insists on being held in breach of Article. 12 of the European Social Charter.

Avv. Giovanni Romano



Avv. Vincenzo Crasto

